Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli



farma DAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno VIII - Numero 1648

Venerdì 06 Settembre 2019 - S. Petronio, Umberto

AVVISO

Ordine

- 1. Ordine: autoformazione e crediti ECM
- 2. Ordine: Alta formazione e Convenzioni

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

- 3. Tumori, un test delle urine permetterà di individuarlo: tecnologia rivoluzionaria
- 4. Dormire, cos'è il Disturbo del Sonno Rem?
- 5. Che cos'è l'aplasia midollare
- 6. Acido acetilsalicilico e tumori, con l'uso regolare diminuisce la mortalità?



Prevenzione e Salute

 "Ho il colesterolo un po' alto, basta seguire la dieta o servono le statine?"



Proverbio di oggi...... E chiacchiere nun jéncheno 'a panza..

TUMORI, un Test delle URINE permetterà di individuarlo: tecnologia rivoluzionaria

Tumore, rivoluzione nella diagnosi.

Sfruttando una reazione chimica che produce il cambiamento di colore, un <u>test</u> sperimentale potrà essere somministrato senza la necessità di utilizzare strumenti di laboratorio costosi e complessi.



Un semplice esame delle **urine**, quindi, basterà per individuare la crescita di un tumore. Il test, ha prodotto un cambiamento di colore nel liquido biologico per segnalare la presenza di tumori in crescita nei topi di laboratorio.

Obiettivo, mettere a punto strumenti per una diagnosi il più precoce possibile, che siano anche economici e semplici da usare.

I team di ricercatori ha sviluppato dunque uno strumento che cambia il colore delle urine quando è presente il cancro del colon.

I risultati sono stati pubblicati su *'Nature Nanotechnology'*. La tecnologia sperimentale, funziona iniettando dei nanosensori, i quali reagiscono agli enzimi rilasciati dai tumori.

Quando i nanosensori vengono scomposti dalle proteasi, possono essere visti ad occhio nudo grazie a un test delle urine che produce un cambiamento di colore (il liquido diventa blu).

I ricercatori hanno testato questa tecnologia su topi con cancro al colon, scoprendo che l'urina degli animali portatori di tumore diventava blu brillante, rispetto ai campioni prelevati da roditori sani. «Sfruttando questa reazione chimica che produce un cambiamento di colore - questo test può essere effettuato senza la necessità di strumenti di laboratorio costosi e difficili da usare. La semplice lettura del risultato potrebbe essere catturata dallo smartphone e trasmessa in remoto», per assicurare una diagnosi e una terapia anche a pazienti in zone isolate. (Salute, Repubblica)



AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE

DORMIRE, cos'è il Disturbo del Sonno Rem?

Il disturbo comportamentale del **sonno Rem** (RBD) è un disturbo motorio e comportamentale che si verifica durante quella specifica fase del sonno caratterizzata

da rapidi movimenti oculari.

Fisiologicamente, durante tale fase, i centri nervosi che inviano il comando alla muscolatura volontaria sono inibiti da centri nervosi localizzati a livello del tronco encefalico. Abbiamo parlato di guesto disturbo del sonno con la dottoressa Lara Fratticci, neurologa di Humanitas.



Il disturbo comportamentale del sonno Rem (RBD) è il risultato della perdita della fisiologica atonia muscolare che caratterizza di solito il sonno Rem.

La mancanza di inibizione del tono muscolare fa sì che i pazienti "agiscano fisicamente" i propri sogni.

Questa patologia si manifesta in genere in persone dai 50 anni in su, anche se può presentarsi in età più giovanile e perfino nei bambini.

L'RBD tende a manifestarsi in pazienti che sono affetti da disturbi di narcolessia oppure che sono tenuti ad assumere farmaci antidepressivi e porta con esso altri disturbi del sonno come incubi, sonnambulismo e anche disturbi alimentari.

Ma in cosa si differenzia dal semplice **sonnambulismo**?

I pazienti affetti da RBD non sono consapevoli dell'ambiente circostante, hanno sempre gli occhi chiusi e non hanno la possibilità di allontanarsi troppo dal letto.

La diagnosi e le terapie

Per una corretta diagnosi di tale disturbo è necessaria un'integrazione di quelli che sono gli aspetti clinici con quelli polisonnografici.

L'anamnesi il più delle volte è molto suggestiva per le caratteristiche peculiari dell'RBD, ma una diagnosi certa si può ottenere solo dopo aver effettuato una polisonnografia.

In questo modo si può dimostrare la presenza di un aumento del tono della muscolatura durante la fase Rem così come altri elementi che caratterizzano da un punto di vista neurofisiologico il disturbo.

La definizione diagnostica di un RBD è molto importante, anche perché spesso il disturbo è correlato a malattie neurodegenerative.

Una volta avvenuta la diagnosi, la prima semplice terapia a cui il paziente può sottoporsi anche da solo riguarda la modifica dell'ambiente della propria camera da letto.

Per evitare brutte cadute può essere utile distendere materassi sul pavimento così come togliere dalla camera qualsiasi oggetto contundente con cui sarebbe possibile in teoria provocarsi inconsapevolmente delle ferite.

La cosa più importante naturalmente, prima di impostare una cura, è capire quanto il disturbo sia frequente e soprattutto quanto può essere pericoloso per il paziente o per chi gli sta accanto.

Nel caso di episodi ricorrenti e particolarmente violenti, può essere impostata una terapia con il **clonazepam** che di solito dà una buona risposta in un'alta percentuale di pazienti.

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE

«HO IL COLESTEROLO UN PO' ALTO, BASTA SEGUIRE LA DIETA O SERVONO LE STATINE?»

La prescrizione non dipende soltanto dal valore di colesterolo nel sangue, bensì dal rischio globale di andare incontro a problemi cardiovascolari di natura aterosclerotica

Pubblichiamo la domanda inviata da un lettore al <u>forum Cardiologia</u> e la risposta data da uno dei nostri esperti, il dottor **Pablo Werba**, responsabile dell'Unità di Prevenzione dell'aterosclerosi, Centro Cardiologico Monzino IRCCS, Milano.

<u>Domanda:</u> Vi sarei grata se potessi avere risposta al mio dubbio se assumere o meno le statine prescritte dal mio medico di base. Ho 61 anni e il colesterolo a **258**, (l'ho sempre avuto un po' alto anche da ragazza, in genere 220/230). I **trigliceridi e gli altri valori sono tutti nella norma**.



Vorrei tentare di fare più attenzione alla dieta, oltre che assumere degli integratori adatti (**tarassaco**, **carciofo**, **riso rosso fermentato** etc...) per evitare i farmaci, però vorrei sentire un vostro parere. Faccio bene, o secondo voi è opportuno nel mio caso assumere le statine? Ringraziandovi, attendo fiduciosa un vostro cortese e illuminante riscontro. Rita

<u>Risposta</u>: Gentile Rita, dopo aver escluso che il suo colesterolo alto non dipenda da una patologia sottostante (per es., *l'ipotiroidismo*), la prescrizione di statine, o altri farmaci per ridurre i valori di colesterolo, richiede una valutazione attenta e complessiva del paziente.

La decisione infatti non dipende soltanto dal valore di colesterolo nel sangue che ha una persona, bensì da quale sia il suo rischio globale di andare incontro negli anni successivi a problemi cardiovascolari di natura aterosclerotica (come *angina pectoris, infarto del miocardio, ictus ischemico*).

Ci sono condizioni cliniche che determinano un alto rischio (per esempio, aver avuto già dei problemi cardiovascolari di natura aterosclerotica, soffrire insufficienza renale, artrite reumatoide o lupus, ecc.) e giustificano una terapia farmacologica intensiva con statine.

Tabelle di rischio

Se lei non presentasse alcuna di queste alterazioni, è possibile che il suo medico si sia avvalso per stimare il suo rischio cardiovascolare, di strumenti chiamati "tabelle o score di rischio".

Questi strumenti prendono in considerazione, oltre al livello di colesterolo, altri parametri come:

• età, sesso, l'essere o meno fumatori, la presenza o assenza di diabete, i livelli di pressione arteriosa e di colesterolo HDL (il cosiddetto colesterolo "buono").

Certo, le tabelle sono sempre approssimazioni statistiche, basate su grandi studi di popolazione, ma sono i migliori strumenti finora disponibili per prendere decisioni sulle terapie da utilizzare.

Quando le tabelle evidenziano un rischio cardiovascolare elevato bisogna consigliare al paziente, oltre che una dieta adeguata, anche una terapia farmacologica per ridurre il colesterolo, in primis con le statine.

Altre indagini: Quando invece risulta un rischio cardiovascolare basso, le statine non sono indicate e le uniche misure da intraprendere sono le modifiche allo stile di vita (alimentazione, attività fisica). Il medico potrebbe trovare più difficoltà a decidere quando le tabelle segnalano una situazione di rischio "intermedio": in questo caso, "osservare" le arterie del collo (carotidi) attraverso gli ultrasuoni, oppure eseguire alcune indagini non invasive per valutare la condizione vascolare, può risultare molto utile per avere una stima più precisa del rischio del paziente e dunque agire di conseguenza.

Questo inquadramento diagnostico è importante perché può determinare l'indicazione di un farmaco che, per essere efficace nel prevenire problemi cardiovascolari, richiede un utilizzo a lungo termine. (*Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE

CHE COS'È L'APLASIA MIDOLLARE

Un disturbo nel quale le cellule di midollo osseo sono danneggiate e non riescono più a produrre globuli rossi, globuli bianchi e/o piastrine

L'aplasia midollare (o anemia aplastica o ipoplastica) è un disturbo nel quale

• le cellule di midollo osseo dalle quali si sviluppano le cellule del sangue mature sono danneggiate, determinando una riduzione del numero di globuli rossi, globuli bianchi e/o piastrine.

Quando le cellule del midollo osseo vengono danneggiate questo può andare incontro a esaurimento funzionale.

A sua volta l'insufficienza midollare porta a un numero insufficiente di :

- globuli rossi (anemia),
- globuli bianchi (leucopenia)
- piastrine (trombocitopenia).



Caratteristiche

Il termine anemia aplastica è utilizzato per l'anemia che si sviluppa quando viene soppressa la produzione di tutti i tipi di cellule ematiche.

Se viene soppressa solo la produzione di globuli rossi, il disturbo viene chiamato aplasia eritrocitaria pura. Se la <u>causa</u> dell'anemia aplastica non può essere diagnosticata (anemia aplastica idiopatica), è probabile che si tratti di una malattia **autoimmune**, nella quale il sistema immunitario sopprime le cellule staminali del midollo osseo.

Le altre cause includono:

• infezione da virus come parvovirus, virus di Epstein Barr e citomegalovirus, esposizione alle radiazioni, tossine (come il benzene), farmaci chemioterapici e altri farmaci (come il cloramfenicolo), gravidanza, epatite.

Nel 50% dei colpiti non si può arrivare a stabilire l'evento scatenante, che può essere genetico, ambientale e misto, perché la quantità di sostanze di sintesi a cui oggi siamo esposti inconsapevolmente è tale da non permetterci di prevedere la loro azione mielotossica su soggetti geneticamente predisposti.

Sintomi

I sintomi di solito si sviluppano lentamente nel corso di settimane o mesi.

L'anemia causa pallore, debolezza e affaticamento. La leucopenia causa una maggiore sensibilità alle infezioni.

La trombocitopenia causa facilità di formazione di ematomi e sanguinamento.

La diagnosi viene fatta tramite esami del sangue o esame del midollo osseo.

Diagnosi e cura

I soggetti con anemia aplastica grave possono andare incontro alla morte se non vengono trattati immediatamente. Le trasfusioni di globuli rossi, piastrine e di sostanze denominate fattori di crescita possono portare all'aumento temporaneo di globuli rossi, globuli bianchi e piastrine.

Tuttavia, dato che le trasfusioni possono impedire il successivo trapianto di cellule staminali, i prodotti ematici vengono usati solo se necessario. Il trapianto di cellule staminali è il trattamento di routine dell'anemia aplastica, perché può curare la malattia, specialmente nelle persone più giovani che possono contare su un donatore di cellule staminali compatibile. (*Salute, Corriere*)

SCIENZA E SALUTE

ACIDO ACETILSALICILICO E TUMORI, CON L'USO REGOLARE DIMINUISCE LA MORTALITÀ?

Nuove conferme dalla ricerca sui possibili benefici dell'assunzione di **acido acetilsalicilico** nel campo della prevenzione oncologica. Un suo utilizzo regolare nel lungo periodo è stato associato a una riduzione della mortalità per diversi tipi di tumore.

Il commento della dottoressa <u>Lorenza Rimassa</u>, vice responsabile dell'UO di Oncologia Medica di Humanitas.

Una ricercatrice del Massachussetts General Hospital di Boston (Stati Uniti) ha presentato uno studio all'ultimo congresso dell'American Association for Cancer Research.

Il lavoro ha preso in esame i dati relativi a più di 130 mila individui seguiti per 32 anni.

È stato preso in considerazione l'utilizzo regolare di acido acetilsalicilico a diversi dosaggi:

 la riduzione del rischio di mortalità per tumore è stata associata a un'assunzione minima di sei anni.

Il beneficio sulla mortalità per tumore è sembrato evidente con un dosaggio di almeno metà compressa standard fino a una compressa e mezzo standard a settimana (una pasticca standard contiene 325 mg di acido acetilsalicilico).

In particolare è emersa una riduzione della mortalità generale del 7% per le donne e dell'11% per gli uomini che avessero assunto l'acido acetilsalicilico con regolarità.

Per la mortalità specifica per tumori, invece, la riduzione del **rischio** è risultata pari al 7% fra le donne e al 15% per gli uomini.

Guardando alle singole neoplasie è emerso un decremento del rischio di mortalità dell'11% per le donne con <u>tumore al seno</u> e del 23% per gli uomini con <u>tumore alla prostata</u>.

Il dato più significativo riguarda la mortalità per <u>tumore al colon-retto</u>: -31% tra le donne e -30% tra gli uomini.

Acido acetilsalicilico e tumore al colon-retto

«Lo studio in oggetto – aggiunge la dottoressa Rimassa – ha suggerito una riduzione della mortalità specifica nei soggetti con tumore che avessero fatto uso di questo farmaco.

Non dimentichiamo però che lo studio è di natura osservazionale e dunque le sue conclusioni non sono definitive.

Inoltre, come ricorda l'autrice dello studio, sono necessari ulteriori studi per bilanciare i possibili benefici con i possibili rischi derivanti dall'utilizzo di questo farmaco antinfiammatorio, come i rischi di emorragia». Negli ultimi decenni anni sono stati prodotti diversi studi che hanno indagato l'effetto dell'assunzione di questo farmaco sull'**incidenza dei tumori**:

«Le evidenze più significative fornite dalla ricerca riguardano la prevenzione del tumore del colon-retto e una riduzione del rischio di insorgenza di tale neoplasia.

Tuttavia – conclude la specialista – l'assunzione di **acido acetilsalicilico** non può qualificarsi come un'arma mirata per la prevenzione oncologica per la popolazione generale», conclude la specialista. (*Salute, Humanitas*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli La Bacheca



ORDINE: ORGANIZZA UN CORSO DI ALTA FORMAZIONE SULLA FARMACIA DIGITALE

Nei prossimi giorni saranno forniti più dettagli sull'organizzazione. Di seguito una bozza preliminare del corso.



Il Cambiamento in Sanità nell'era digitale

Preparare i professionisti sanitari nell'epoca della trasformazione digitale al cambiamento

CORSO DI ALTA FORMAZIONE RISERVATO A FARMACISTI

Il corso si terrà nei giorni 8-9 novembre e 15-16 novembre presso la sala di Formazione dell'Ordine dei Farmacisti sito in Napoli alla Via Toledo 156.

8 Novembre ore 14,30 - 19,00

- Registrazione partecipanti e Presentazione Corso
- Scenari digitali
- Analisi dei bisogni futuri

9 Novembre ore 9,30 -14,00

- Case History di successo di settori non sanitari
- Digital Health

<u>15 Novembre ore 14,30 – 19,00</u>

- La farmacia digitale
- La Web experience
- Strumenti e risorse

16 Novembre ore 9,30 -14,00

- I driver del Cambiamento
- Esperienze e testimonianze





OBIETTIVO DEL CORSO





Quando si parla di Trasformazione Digitale in Sanità si prende in considerazione come elemento fondamentale solo l'aspetto tecnologico del cambiamento senza considerare quello umano, legato da sempre ai mutamenti culturali.

Cercare di preparare i professionisti sanitari nell'epoca della *Digital Transformation* al cambiamento, lavorando prevalentemente sulla cultura aziendale e sul concetto fondamentale di velocità che la trasformazione porta con sé, è la grande sfida che il mondo della Sanità si trova ad affrontare in questi ultimi anni

La **Farmacia**, e più in generale i farmacisti, non saranno immuni da questa rivoluzione e anzi i primi sintomi si vedono tutti e rischiano di essere devastanti.

Queste sono le ragioni che muovono l'Ordine dei Farmacisti ad organizzare un Corso di Alta Formazione sulla Sanità Digitale.

Il **corso si articolerà su 4 giornate** e avrà come *leit motiv* la rivoluzione digitale che sta cambiando la nostra Società.

Quindi **non solo Sanità e Farmacia** ma uno sguardo a tutto l'orizzonte, andando ad analizzare gli scenari futuri e gli impatti che avranno, sia in Sanità che in tutta la nostra società.

Per questo sono stati invitati anche relatori estranei al mondo della Farmacia e della Sanità in maniera da avere uno scenario a tutto tondo dei cambiamenti in atto e analizzare le **best practice** di successo in altri settori.

ORDINE di NAPOLI

AUTOFORMAZIONE ed ECM: come Ottenere i Crediti ECM

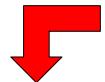
Autoformazione e farmaDAY

Al fine di incoraggiare le modalità di aggiornamento professionale basate sull'autoapprendimento, si informa che Codesto Ordine ha deciso di assegnare una percentuale di crediti formativi per la partecipazione alle seguenti tipologie di attività specifiche della professione di farmacista:





- **1.** Lettura della pubblicazione della Rivista Ufficiale dell'Ordine " **farmaDAY**" in *versione digitale*, consentirà di acquisire un massimo di **30 Crediti ECM** all'anno.
- 2. La partecipazione ad eventi di volontariato svolti presso l'associazione "Un Farmaco per Tutti" e "Una Visita per Tutti", consentirà di acquisire <u>1 Credito ECM</u> per ogni ora di attività fino ad un massimale di 30 ore di impegno.
- **3.** La partecipazione ad attività di **Tirocinio Professionale** pre laurea consentirà di acquisire un massimo di <u>25 Crediti ECM</u> all'anno.



COME FARE PER PARTECIPARE

Per usufruire di questo innovativo servizio gratuito è sufficiente contattare la Nostra segreteria ECM all'indirizzo mail:

infoecm.ordna@gmail.com

che provvederà ad inviarVi la documentazione necessaria e tutte le informazioni relative.

CONVENZIONI: SERVIZI e AGEVOLAZIONI per gli ISCRITTI all'Ordine

Stipula di convenzioni con soggetti terzi con la finalità di apportare concreti vantaggi a tutti gli Iscritti all'Ordine.

Il consiglio dell'Ordine, nella seduta di Consiglio del 28 Giugno 2016, ha approvato la possibilità di poter attivare delle convenzioni con imprese che intendono offrire prodotti e/o servizi agli iscritti all'Ordine della Provincia di Napoli a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle normalmente praticate al pubblico, con la semplice esibizione del Tesserino professionale dei Farmacisti (nuovo Tesserino Magnetico).



La Convenzione realizza simultaneamente la seguente finalità:



Attribuisce immediatamente dei **vantaggi agli Iscritti** nell'espletamento delle finalità dell'Ordine:

L'elenco delle imprese sarà aggiornato man mano che saranno attivate le convenzioni.

PER VISIONARE LE IMPRESE CONVENZIONATE BASTA CLICCARE IL SEGUENTE LINK:

http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/?option=com_content&view=article&la yout=edit&id=1493

AZIENDA E SITO	AZIENDA E SITO
EURONICS http://tufano.euronics.it/	OTOFARMA S.p.A Per le Farmacie italiane http://www.otof arma.it/
Assicurazioni Vima sas del dott. Arcangelo Viticchio & C.	http://www.centroflegreo.net/ http://www.centrofutura.net/ http://www.centromanzoni.com/ http://www.therapiccenter.it/
http://www.centroathenanapoli.it/	BACKOFFICE info@backoffice.rent
Regulation www.real-luxury.it/info@real-luxury.it	Elettroconsult s.r.l. CONSULENZE E BERNYD ROUSTRALI info@elettroconsult.it
http://www.teatrosancarlo.it/ Diglietteria@teatrosancarlo.it biglietteria@teatrosancarlo.it	SCOGNAMIGLIO EDILKER SRL amministrazione@edilker.it
www.casanovanapoli.it amministrazione@casanovanapoli.it	archilegno* progetti e arredamenti su misura http://www.archilegno.eu/